



VERBALE DEL 02 OTTOBRE 2026

L'Anno 2026, il giorno 02 del mese di Ottobre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento del Presidente Federico, **prot. n. 986544 del 27/08/2026** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Alle ore 09:15 presiede la seduta il Presidente Giuseppe Federico.

Funge da segretario il Funzionario Contabile D.ssa Giovanna Lotà, che dispone l'appello e risultano presenti oltre al Presidente Federico i seguenti Consiglieri: Colletti, Gandolfo, Guaresi, Lo Nardo, Marchese, Piazzese, Sala, Tusa e il vicepresidente Viscuso. Constatata la presenza del quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.

Prende la parola il Vicepresidente Viscuso il quale sottolinea il motto di Padre Puglisi: "Se ognuno fa qualcosa" e mima il gesto di passarsi la mano sul petto a mo' di coscienza.

Il Consigliere Piazzese chiede chiarimenti sulla dichiarazione del vicepresidente.

Il Consigliere Guaresi comunica che ieri è andato via e non ha potuto quindi partecipare alla riunione di maggioranza. Ha saputo che è stata inviata una nota al sindaco da parte di alcuni e vorrebbe quindi sapere da chi è stata fatta.

Il Presidente Federico risponde che ha scritto lui personalmente al sindaco chiedendo un invito.

Il Consigliere Marchese suggerisce al presidente di essere più pressante con le partecipate per lamentare il degrado. Ritene che è suo dovere battere il pugno e lamenta il fatto che di questo non è stato capace. Le strade sono al buio e vi sono criticità ovunque. Pertanto invita il presidente a essere più incisivo.

Il Presidente Federico risponde che non ha mai sentito il consigliere Marchese gridare fuori da quest'aula. Come il consigliere non è sicuro dell'operato del presidente, lo stesso presidente non è sicuro delle lamentele del consigliere. Entro fine ottobre i lavori finiranno, ma al momento è un cantiere aperto.

Il Consigliere Tusa lamenta che le persone non possono più vivere in quartieri al buio in quanto questo lede la loro sicurezza. A Piazza A. Grandi l'impianto è stato acceso per una notte e adesso è nuovamente al buio. La burocrazia c'è, ma la gente non si può lasciare al buio.

Il Vicepresidente Viscuso dichiara che da tre giorni ha un pensiero fisso. Non può più accettare che le strade devono essere ancora al buio, la gente piange per le strade in quanto ha paura per la loro sicurezza e incolumità. Non è più tollerabile vivere con questi disservizi, i consiglieri sono a rischio di essere linciati dai cittadini, in quanto sono ritenuti responsabili di questi disservizi. Non si può più difendere l'indifendibile, questi servizi sono servizi ordinari e vanno garantiti e pertanto è necessario prendere provvedimenti.

Il Consigliere Sala concorda in parte con quanto detto dal vicepresidente. Si sta cercando un capo espiatorio, ovvero il sindaco. Non si ha contezza in quest'aula di come funzionano le cose, mancano i CDA a causa dei consiglieri comunali per le mancate nomine. In quattro anni il consiglio comunale non ha mai parlato di decentramento.

Poiché il consigliere Sala viene continuamente disturbato dal **consigliere Guaresi che esce alle ore 10:25**, il **Presidente Federico** si trova costretto a **chiudere la seduta alle ore 10:30** per comportamenti non appropriati al ruolo ricoperto.

Il Segretario

Il Funzionario Contabile Responsabile E.Q.

D.ssa Giovanna Lotà

Il Presidente

Giuseppe Federico

